PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA MODERNA

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/02 (HIST-02/A)

CFU

12

DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.
Il modello di ciascuna videolezione prevede il video registrato dal docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine, recante le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
L'attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
– Redazione di un elaborato;
– Partecipazione a una web conference;
– Partecipazione al forum tematico;
– Lettura area FAQ;
– Svolgimento delle prove in itinere con feedback.
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione
- Comprendere le basi concettuali su cui poggia la disciplina storica: cosa definiamo 'storia', cosa appelliamo 'moderno' (Ob. 1).
- Conoscere strutture, congiunture e avvenimenti della storia europea e (nella parte proposta) mondiale, durante i secoli dalla fine del XV all'inizio del XIX (Ob.2)
Comprendere i punti di vista espressi dagli storiografi, superando il concetto di "verità storica oggettiva" (Ob. 4) Conoscere i temi innovativi della scena storiografica (Ob. 2) 2
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Saper individuare a quale campo o versante della storia moderna fa riferimento un fenomeno o un processo storico (Ob. 2)
- Confrontare le traiettorie secolari di assetti economici, sociali, politici diversi, individuando i punti di divergenza (Ob. 3)
- Riconoscere criticamente le particolarità di una fonte storica (Ob. 4)
- Reperire informazione storiografica di qualità, anche on line (Ob. 2)
Autonomia di giudizio
- Stabilire nessi causali tra avvenimenti, congiunture o processi (Ob. 3)
- Proporre giudizi motivati con riferimento a basi documentarie esterne, ma coerenti a livello interno (Ob. 3)
- Approcciare criticamente le fonti, comprese quelle secondarie disponibili on line, superando la dicotomia 'vero/falso' (Ob. 4)
- Valutare i contenuti di argomento storico del Web, sapendo discernere quelli professionalizzati da quella amatoriali (Ob. 2)
Abilità comunicative
- Saper organizzare un discorso, anche in un contesto pubblico, riguardo a: - un tema storico (Ob. 4) - una fonte storica (Ob. 4)
- Usare nelle comunicazioni orali di argomento storico/storiografico esclusivamente uno stile professionalizzato (Ob. 4)
Capacità di apprendimento
- Saper reperire il materiale per avviare studi successivi autonomamente (Ob. 4).
- Porre domande pertinenti su problemi storici e fonti dell'età moderna (Ob. 1)
- Argomentare le proprie affermazioni nella prospettiva di maturare uno stile di scrittura accademico (Ob. 4)

TESTI CONSIGLIATI

Vincenzo Lavenia - Marco Bellabarba, Introduzione alla storia moderna, nuova edizione, Il Mulino Bologna 2023 (si trova nella Biblioteca online, in particolare nella piattaforma PandoraCampus). Si noti che non è obbligatorio portare il testo all'esame.

RECAPITI

Docenti:

Prof. Giampiero Brunelli

giampiero.brunellli@unipegaso.it

Dott.ssa Elisabetta G. Lurgo

elisabettagiuseppina.lurgo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

La frequenza è obbligatoria on-line. Allo studente viene chiesto di visionare almeno l’80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

Le prove di profitto si svolgeranno seguendo un calendario che sarà pubblicato sul sito ufficiale dell’Ateneo dove pure sarà possibile avere tempestiva notizia di eventuali successive modifiche.

OBIETTIVI FORMATIVI

La piena e matura consapevolezza della cesura periodizzante rappresentata, per la storia europea e globale, dai secoli dalla fine del XV all’inizio del XIX è il basilare obiettivo formativo che l’Insegnamento si pone.

Tale consapevolezza si può raggiungere solo se:

a) si analizzano i campi in cui quella cesura è stata più evidente (economia, scienza e tecnica, politica, società, religione, antropologia del soggetto), assimilando i risultati di queste analisi;

b) si apprendono metodi e strumenti dell’attività storiografica, in una prospettiva professionalizzante.

Concretamente, l’obiettivo formativo si articola nelle seguenti fasi:

1. Inquadra la peculiarità teoriche della disciplina storica, in generale e nella sua declinazione ‘modernistica’ (secoli fine XV-inizio XIX, in Europa e nel mondo).

2. Riempie di contenuti – cioè di conoscenze effettive su eventi e processi storici dell’età moderna – i campi di analisi, anche mediante strumenti di informazione bibliografica on line.

3. Evidenzia i nessi tra i processi studiati, sollecitando le comparazioni su scala globale.

4. Interiorizza il carattere intimamente problematico della conoscenza storica, lavorando criticamente su fonti e bibliografia, senza sfuggire al confronto con il ‘diluvio digitale’ imposto dal Web; punta al saper parlare di storia in pubblico.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO DELLE VIDEOLEZIONI

Gli studi storici nell'età della rete Definire la storia moderna Modi di pensare il tempo e la storia I versanti (o campi) di analisi L'economia europea del Cinquecento La corsa alle spezie: i Portoghesi Cristoforo Colombo Il processo di conquista Le riduzioni dei gesuiti Il Rinascimento La Chiesa tra Quattro e Cinquecento e gli inizi della Riforma Consolidamento ed espansione della Riforma Il Cinquecento religioso italiano Le guerre d'Italia Le istituzioni politiche: repubbliche, imperi, stati Impero, Francia, Spagna e Inghilterra nel Cinquecento L'Italia fra Cinque e Seicento Il Concilio di Trento La Controriforma Lo scontro contro il Turco La Guerra dei Trent'anni (1618-1648) Francia e Spagna nel Seicento La Rivoluzione inglese Cromwell e il Commonwealth and Free State La Gloriosa Rivoluzione Inglese (1688) Il momento olandese La storia della cultura. La Rivoluzione scientifica La storia della cultura. La crisi della coscienza europea L'eta' moderna in Asia. L'impero ottomano L'eta' moderna in Asia meridionale e in Estremo Oriente Olandesi e Inglesi in Asia e Oceania L'eta' moderna in Africa Concetti chiave: globalizzazione La Francia di Luigi XIV Mercantilismo e nuove forze armate Le guerre del Re Sole Le guerre di metà Settecento Il Baltico e le Guerre del Nord L'emergere di Prussia e Russia Lavorare sulle fonti: Federico II in Alfieri e Bräker La Guerra dei Sette Anni: la prima "mondiale" Le strutture delle società nel Settecento Lavorare sulle fonti: fonti per la storia della società L'Illuminismo Storia materiale e sociale della cultura nel Settecento «Illuminare» l'assolutismo: dall'Atlantico agli Urali La Rivoluzione americana Tocqueville e la democrazia americana Leggere le fonti: i Federalist Papers La Rivoluzione Francese: origini e prima fase La Rivoluzione Francese: Robespierre e il Terrore Termidoro e la guerra in Europa Le Repubbliche giacobine italiane L'ascesa di Napoleone Vittorie in guerra e riforme interne del Primo Console La Rivoluzione Haitiana La svolta imperiale: ' N ' Napoleone e l'Europa La campagna di Russia del 1812 La fine dell'impero. Il Congresso di Vienna La Rivoluzione industriale La Rivoluzione militare Lavorare sulle fonti: l'autobiografia di Peter Hagendorf Storia del lavoro e della schiavitù Lavorare sulle fonti: L'incredibile storia di Olaudah Equiano, o Gustavus Vassa, detto l'Africano Storia delle emozioni Le malattie infettive in età moderna La storia delle donne La comunicazione in età moderna e il proto-giornalismo Lavorare sulle fonti: avvisi e pasquinate Concetti chiave: Grande Divergenza, Piccola Divergenza Lavorare sulle fonti: Matteo Ricci porta il Mappamondo in Cina

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta sia in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L’esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte.

Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali sia le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).